

Vittorio Sirianni

## Sotto il segno dei gemelli il saluto a tavola di Marotta

**L'**ultima «tavolata» genovese, Beppe Marotta, l'ha consumata a Recco, dal mitico «Da o Vittorio». E sapete perché?

Perché i fratelli Bisso, Vittorio e Giovanni sono gemelli (ne hanno parlato i giornali di tutto il mondo) non solo ma il figlio di Vittorio ha avuto due gemelli (Sofia e Alessandro). Ed anche Beppe Marotta (in uno dei suoi straordinari exploit) sta avendo dalla sua adorata Cristina due bei gemelli. Ha detto Beppe: «Ho voluto festeggiare il mio addio nel locale dei gemelli... Vittorio e Giovanni mi hanno sempre portato fortuna». E la promessa è stata mantenuta: appena nati due gemelli verranno ad assaporare la miglior focaccia col formaggio del mondo.

Vittorio e Giovanni sono «cavalieri della Repubblica», la loro focaccia, i loro «cuculli» hanno fatto felice anche tante autorità italiane. Ma soprattutto Marotta è rimasto «toccato» dalle troffiette al pesto, incredibili. «I miei gemellini - ha sorriso - verranno battezzati proprio qui nella antica fattoria del Bisso...». E non è detto che con la famiglia Marotta non arrivi anche la famiglia Agnelli...

Cassano. Ormai si parla solo di lui e di Carolina. Matrimonio, prove, fughe, scelte di chiese varie. Ma fra tanti pettegolezzi, non si è sottolineato il tema più importante. Cioè il futuro di Cassano, al di là del calcio: ebbene per garantire una famiglia solida, Antonio ha pensato ad una prima mossa. Ed ha investito parecchio denaro su una struttura balneare norviese fra le più attrezzate (si parla dei Bagni Medusa), un modo per diversificare.

Ma non basta, altro pettegolezzo: la tradizionale «lista di nozze» che molti hanno appreso dai «gossipari» di casa nostra essere in un grande emporio centrale, non è quella più significativa. Questa è stata affidata ad un nome molto noto, con sede in Corso Europa dove si parte da 3000 euro... Niente male.

Ultima chicca, la bella e dolce Carolina pare abbia deciso di smettere di giocare: vuole, si dice, fare la moglie e soprattutto la mamma.

Chiappino. Luca, da Sestri, è un campione d'Italia. Ha portato con la sua «Primavera» il... decimo scudetto al Genoa. E soprattutto ha portato alla ribalta una manciata di giovani niente male. Ora, si è sentito sussurrare, anche per Luca arriveranno ottime proposte per panchine nobili: lui in un'intervista televisiva ha detto: «Sto pensandoci, certo qualche nuova esperienza ad altri livelli mi piacerebbe». Sarebbe il primo della «pattuglia primaverile» ad essere finalmente valorizzato a livelli superiori. Perché i tanto elogiati giovani non trovano poi, per una ragione o per l'altra, spazio in prima squadra. È davvero una strana situazione. Gasperini che ne dice?